La guerra al terrorismo ha generato un'azione repressiva diffusa che ha investito i vari ambiti dello scontro sociale e del suo possibile sviluppo. Al problema del lavoro, alla rivendicazioni sul territorio, al reddito diventa troppo spesso problema alla ricerca di un futuro, viene risposto con leggi e azioni tese a relegare al campo "criminale" la condizione stessa di una ampia fetta della popolazione. La necessità di reddito diventa sempre più centrale in un ma di microcriminalità, il divario esistente tra le classi e le sue conseguenze nei confronti della vita diventa disagio, la lotta politica diventa "terrorismo". La Repressione diventa sempre più centrale in un mondo in cui la guerra rappresenta la reale continuazione della politica con altri mezzi. Lo stesso significato assumono le azioni repressive nel nostro paese e nell'Europa tutta. Dare informazione della politica con altri mezzi. Lo stesso significato assumono le azioni contro a gruppi o "aree politiche", non può essere la risposta, che solo la più ampia azione maggiore attenzione su questo tema, far veicolare le iniziative di solidarietà e sostegno concreto, senza pregiudizi di appartenenza a gruppi o "aree politiche", non può essere la risposta, che solo la più ampia entro pratica per una completa trasformazione delle attuali relazioni sociali può rappresentere in pieno, ma certo può contribuire a rompere l'isolamento dei soggetti e "calegorie ociali può rappresentere in pieno, ma certo può contribuire a rompere l'isolamento dei soggetti e "calegorie sociali" contribuire a contribuire a rompere l'isolamento dei soggetti e "calegorie contribuire a contribuire a completa trasformazione delle attuali relazioni sociali può rappresente in pieno, ma certo può contribuire a rompere l'isolame della propre l'isolame della propresente a contribuire a

L'EMERGENZA - SOTTO A CHI TOCCA

Napoli - 10 Gennaio 2004 - RETE PER IL REDDITO ED I DIRITTI SOCIALI www.indymedia.org

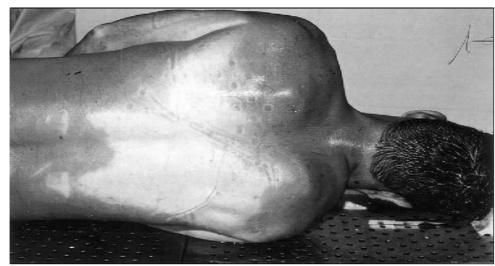
Ancora una volta la Procura della Repubblica di Napoli mette sotto accusa le lotte sociali ed alcuni suoi protagonisti. Otto avvisi di chiusura delle indagini preliminari hanno raggiunto altrettanti militanti della Rete per il Reddito ed i Diritti Sociali che da anni si batte contro qli effetti antisociali della dilagante precarietà del lavoro, contro la disoccupazione e per l'affermazione di un Reddito/Salario per tutti. L'accusa formulata è di "estorsione aggravata" e si riferisce ad una iniziativa di lotta contro il carovita tenuta all'Ipercoop di Afragola dove, il 27 ottobre scorso, dopo una trattativa con la direzione del supermercato, i manifestanti ottennero gratuitamente diversi quintali di generi alimentari di prima necessità distribuiti – poi – ad un presidio di lotta dei disoccupati organizzati, in corso da circa una settimana, sotto il palazzo della Provincia di Napoli in Piazza Matteotti. Durante la manifestazione all'interno dell'Ipercoop i manifestanti ottennero la simpatia e la solidarietà degli altri consumatori presenti e dei lavoratori della

Ora, a distanza di alcuni mesi, la Procura della Repubblica muove questa ipotesi giudiziaria apertamente criminalizzante ed offensiva (non fosse altro per il tipo di reato ipotizzato...) verso questa modalità del conflitto e della protesta sociale.

E' evidente che l'input politico, di questa nuova recrudescenza repressiva, arriva, direttamente, dal Ministro degli Interni il quale, all'indomani della riuscita Manifestazione Nazionale del 6 Novembre scorso, tenuta a Roma, per reclamare il diritto al Reddito/Salario per tutti e contro ogni forma di precarietà, spaventato dalla diffusione di alcune pratiche di lotta al carovita e dal consenso sociale da queste ricevuto, ha impartito una precisa linea di condotta imperniata sulla presunta tolleranza zero.

Ecco spiegate le denunce e l'allestimento dei processi a Napoli, a Roma, a Milano, a Mestre ed in ogni città dove la protesta contro l'aumento di prezzi e tariffe osa palesarsi in forma pubblica e di massa!!

DI fronte all'arroganza autoritaria della Magistratura la Rete per il Reddito ed i Diritti Sociali non intende abdicare alla sua sacrosanta battaglia. Mentre denunciamo questo nuovo tassello repressivo, mentre invitiamo alla mobilitazione permanente contro ogni tentativo di cancellare le lotte sociali rilanciamo l'impegno di lotta contro il carovita, contro ogni forma di precarizzazione del lavoro e dell'intera vita e per il diritto a campare dignitosamente.



Marcello Lonzi, deceduto in carcere per "cause naturali" (lividi, ecchimosi, ferite...) - italy.indymedia.org

ai Guerra Interna

Milano 09 Novembre 2004 - Sorvegliato Speciale - italy.indymedia.org Un compagno del Centro Occupato Autogestito T28 e del movimento antagonista milanese con decreto del Tribunale è stato sottoposto alla sorveglianza speciale per 1

anno perché "socialmente pericoloso", misura risalente ai tempi del fascismo

Milano 11 Novembre 2004 - "Spesa proletaria" - www.anarcotico.net

Sfortunatamente la Digos di Milano ha identificato e denunciato 21 aderenti ai centri sociali che sabato 30 ottobre, avevano 'invaso' l'Esselunga di via De Angelis Roma, Catania Novembre 2004 – Famiglie sgomberate - italy.indymedia.org

Operazione di sgombero a Roma, nel quartiere "Trionfale", di due edifici occupati la settimana precedente dal coordinamento cittadino lotta per la casa e da action, e a Catania, dove 400 persone avevano occupato due giorni prima tre palazzine di viale Nitta, nel quartiére Librino. San Polo D'Enza (RE) 20 Novembre 2004 — Cariche - www.anarcotico.net

Brutali e ripetute cariche contro il corteo per chiudere l'allevamento di animali per la vivisezione Morini. Panico generale e decine di feriti, tre indagati per danneggiamenti e minacce.

Patrie Galere 21 Novembre 2004 – Perquisite le celle – www.anarcotico.net Su mandato della procura di Roma, Sergio, Simone, Titto e Tombolino sono stati perquisiti la scorsa settimana nelle loro celle con "motivazione" la ricerca di rivendicazioni o quant'altro riconducibile alle azioni di Milano rivendicate dalle "Cellule insorgenti metropolitane- F.A.I".

Roma 22 Novembre 2004 – Sequestro siti lavoro precario – www.rdbcub.it
La procura di Roma, in seguito alla denuncia contro i Lavoratori in Lotta della Casa Diritti Sociali di Roma, ha provveduto a sequestrare i siti www.lavorivariabili.it che ospitano i loro volantini e di molti altri lavoratori precari.

Roma 22 Novembre 2004 - Sgomberi nelle scuole - italy.indymedia.org Nel pomeriggio, i reparti celere hanno sgomberato il liceo occupato Manara di Roma, con l'ordine di reprimere con estrema violenza qualunque forma di protesta fosse stata messa in

Roma 24 Novembre 2004 - 11 indagati e un arresto - www.anarcotico.net La scorsa notte, a Roma, la Digos ed il Ros hanno arrestato, Jerome Cruciani, con l'accusa di banda armata e rapina.

Torino 10 Dicembre 2004 - Prequisizioni - www.anarcotico.net

Intorno alle 5:30 una quindicina di persone, di Torino e provincia, sono state svegliate dagli uomini della digos con seguito di polizia e/o carabinieri. Le indagini sono relative a danneggiamenti ai danni di persone, o loro beni, coinvolte con la sperimentazione animale.

Cecina 29 Dicembre 2004 - 36 denunce per occupazione - italy.indymedia.org I carabinieri di Cecina hanno denunciato 36 persone per "occupazione di edificio e terreno di proprietà privata. Il Cascinale, la "Cascina Libera", doveva ospitare quattro serate di concerti.

L'Altra Storia

Ad Avola (Siracusa), la Celere apre il fuoco contro una manifestazione di braccianti, in agitazione nel quadro di una settimana di scioperi per il rinnovo del contratto, uccidendo Giuseppe Scibilia e Angelo Sigona.

A Milano, la polizia guidata dal vice questore Vittoria carica con lacrimogeni e pestaggi un corteo indetto dalla sinistra extraparlamentare nell'anniversario della 'strage di Stato', e per solidarizzare con i militanti dell'Eta sotto processo a Burgos, uccidendo Saverio Saltarelli di 22 anni, provocando decine di feriti fra i quali il giornalista Giuseppe Carpi, colpito da un proiet-

Secondo stime dello storico Sereni, la repressione di classe nel periodo 1 gennaio 1948-31 dicembre 1954 fornisce il bilancio che segue: 75 morti, 5.104 feriti, 148.269 arrestati, 61.243 condannati a 20.426 anni di carcere e 18 condanne all'ergastolo. I dati sono parziali perché riferiti a 38 province soltanto.

Quando il silenzio si

26 Novembre 2004 – Per la libertà di informare

italy.indymedia.org
I delegati del 24° Congresso della Federazione Nazionale della Stampa Italiana davanti al sequestro preventivo d'urgenza, da parte della polizia postale di Arezzo su ordine della Procura della Repubblica di Roma, dei siti lavorivariabili.it e redlab, esprimono la propria preoccupazione per il ripetersi di interventi censori contro

27 Novembre 2004 - Pisa - Presidio di Solidarietà per

Alessio e Willy – italy.indymedia.org
Dopo quasi 6 mesi dai primi arresti compiuti a Pisa nell'ambito dell'inchiesta, orchestrata dal PM Di Bugno, sulle C.O.R. (Cellule di Offensiva Rivoluzionaria) restano ancora in carcere Alessio e Willy, mentre Francesco è ancora libero, ma costretto a rimanere

lontano da parenti e amici. 30 Dicembre 2004 - Cosenza - Solidarietà Sud Ribelle italy.indymedia.org

Il concerto dei "Modena City Ramblers", tenutosi il 29 dicembre presso la Città dei Ragazzi di Cosenza, ci ha consentito di versare, sul conto corrente aperto in nostro favore per coprire le spese del processo (n° 58472317 Intestato a Raffaella Caruso, bonifico iban it-87-s-7601-16200), la cifra di 8453 euro!!!

Rebibbia 31 Dicembre 2004 - Odio il carcere

italy.indymedia.org

Contro questo carcere, ma anche contro ogni carcere, sviluppiamo comunicazione oltre le mura e le sbarre. Anche questo 31 dicembre siamo sotto Rebibbia, contro ogni carcere, giorno dopo giorno.

Dai lager

Agrigento, 1 novembre 2004 – Fuga- www.anarcotico.net Un gruppo di 46 immigrati è fuggito dal centro di prima accoglienza. 28 sono stati bloccati dopo poche ore, gli altri hanno proseguito la fuga.

Bologna, 22 novembre 2004 – Fuga - www.anarcotico.netIn un tentativo di fuga dal CPT di via Mattei, 5 uomini sono riusciti a fuggire, mentre altri 10, bloccati dalla polizia, rimasti tutti feriti, sono stati fermati e arrestati per violenza, danneggiamento e resistenza. Per loro è stata disposta la custodia cautelare.

29 Novembre 2004 - Contro l'espulsione di Aouadi www.filiarmonici.org

Aouadi Mohamed, uno degli immigrati tunisini condannati in Italia con l'accusa di formare una cellula terroristica islamica, è stato scarcerato ieri, venerdì 26 novembre, ma è stato direttamente trasportato e internato nel CPT di Caltanisetta. Gli è già stato comunicato il decreto di espulsione e si attende che venga nivalidato dai iuaice ai p

Agrigento, 16 dicembre 2004 - Sbarco

www.anarcotico.net

Un barcone con 181 persone sbarca a Porto Empedocle, un altro con 118 immigrati viene bloccato a sud di Lampedusa. Gli immigrati, dichiaratisi palestinesi e irakeni, dopo le procedure di identificazione sono stati trasferiti in un capannone della società mineraria Italkali, perché il centro di prima accoglienza di Agrigento risulta inagibile. Intanto nel canale di Sicilia sono affiorati altri 5 cadaveri.

Crotone, 21 dicembre 2004 - Espulsioni www.anarcotico.net

Circa 200 persone, quasi tutte egiziane, sono state rinviate in Libia. Le espulsioni, secondo il viminale, si inquadrano "nell'ambito della collaborazione positivamente avviata con le autorità di Tripoli. Le persone sono state rimandate verso il paese da cui sono partite". L'accordo con la Libia, mai reso pubblico, prevederebbe, quindi, la possibilità di rispedirvi anche persone che sono state identificate con certezza come originarie di un

San Foca al Meledugno (LE), 9 gennaio 2005 – Fuga www.anarcotico.net

Quattro immigrati si sono lanciati da una terrazza del centro di prima accoglienza. Uno è stato arrestato per violenza e resistenza, un altro si è fratturato una gamba.

Lettera di Tombolino - 31 dicembre 2004- www.anarcotico.net

"Voglio rassicuravi sulle mie condizioni, voglio ricordarvi che l'affetto dimostrato durante i presidi...per me è stato fonte di inesauribile energia per affrontare la mia quotidianità di recluso...Vi metto a conoscenza dell'ennesimo atto intimidatorio messo in atto nei miei confronti dagli aguzzini con cui ho a che fare".

Comunicato di Massimo – Rovereto, novembre 2004 www.anarcotico.net 'Sarò processato assieme ad un altro compagno con l'accusa di lesioni pluriaggravate per aver dato un pugno in faccia al consigliere comunale e capogruppo di AN Enrico Papolla. Trattandosi di una storia piuttosto istruttiva rispetto alla società e all'epoca in cui viviamo, ritengo opportuno dire alcune cose pubblicamente. Innanzitutto sui fatti, poi sulla versione che la stampa e i gruppi politici locali ne hanno dato...

Lettera di Maria Ciuffi, madre di Marcello Lonzi, a Adriano Sofri

30 dicembre 2004- italy.indymedia.org"Vorrei capire come ti sei permesso di offendere una persona che tu non conosci, dandogli attributi che mi meravigliano. Definisci William "scemo"...Quando mio figlio morì, la persona che tu definisci scemo mi fu vicino...Adriano, te credi di essere un "santo", ma sei in carcere per omicidio e non perché hai fatto beneficenza; però dentro hai tutto, ti manca solo la chiave del cancello per uscire, se non ce l'hai già! Sei un detenuto e dovresti stare come gli altri e non avere tanti privilegi. Pur di far parlare di te, scrivi male anche senza preoccuparti del dolore che puoi causare ai suoi familiari...William ti ha dato una lezione, cioè che non occorre essere famosi per aiutare i deboli, impara. È perché hai aspettato che andasse a Spoleto per parlare male alle sue spalle? Solo i vigliacchi lo fanno!"

Lettera di Amaia Urizar, prigioniera basca, torturata e seviziata dalla **Guardia Civil- www.anarcotico.net**

Mi hanno arrestata il 29 ottobre, alle tre del mattino, mentre ero a casa dei miei genitori...per la mia presunta collaborazione con ETA... Gridavano e mi insultavano, puttana, troia, bugiarda e mi mettevano un sacchetto di plastica sulla testa, stringendolo da dietro...Continuavano a mettermi la testa nell'acqua.... Tutti ridevano, uno mi teneva per il collo, mentre l'altro continuava a mettermi e togliere dalla vagina la canna della pistola e mi palpava il petto in maniera molto brusca, strizzandomi il seno. Percepivo dentro di me il freddo del metallo, mi ripetevano che la pistola era carica e che se avesse sparato sarebbe stata colpa mia... Non so quanto tempo è durata la violenza, ma sono ammutolita, ero persa; in quella stanza, stavano violando il mio corpo, ma per un istante sono riuscita a fuggire da lì, fra i singhiozzi, ma sono riuscita a fuggire da lì; mi ricordavo della mia gente, ero con loro, ero protetta..."

Ma che bella Magistratura

Genova, 22 dicembre 2004- italy.indymedia.orgI legali dei no global producono le trascrizioni radio della polizia a Genova: "fare una cosa veloce e massacrare" All'udienza del 23 novembre, il capitano AntoinoBruno aveva ammesso, davanti il limati, che i suoi carabini proprioro alla carica di adaili in a di limati della carica di adaili della della carica di adaili della carica di adaili

bastoni e tubi di ferro, lungo il percorso autorizzato. La carica diede il via agli incidenti più gravi, culminati nell'omicidio di Carlo Giuliani.

Pisa, 21 dicembre 2004- www.anarcotico.net

All'inizio del mese di dicembre, per Alessio Willy e gli altri indagati del processo contro le C.O.R., è stato cambiato il capo d'imputazione: da associazione a delinquere ad associazione sovversiva, spostando quindi la competenza della magistratura de Pisa a Firenze. Willy è sovversiva, per percorso di maggistratura de Pisa a Firenze. Willy è sovversiva per percorso di maggistratura de Pisa a Firenze. stato trasferito nel carcere di massima sicurezza di Spoleto, un ulteriore accanimento da

Milano, 21 dicembre 2004- italy.indymedia.org
Gli antifascisti milanesi sono stati condannati in primo grado a 3 anni, scontati in rito abbreviato a 1 anno e 11 mesi, per aver dato un paio di ceffoni a due idioti che propagandavano idee razziste.

propagandavano idee razziste.

Rovereto, 3 gennaio 2005- www.anarcotico.net

Il processo contro Massimo e Juan, i due compagni accusati di aver picchiato un consigliere comunale di AN, è stato rinviato al 16 marzo. Indicativamente, per il 12 marzo si terrà una manifestazione a Rovereto con successiva assemblea.

Viterbo, 7 dicembre 2004- www.anarcotico.net

Processo per un'occupazione abusiva di case popolari (cominciate nel '90 e mai consegnate) avvenuta nell'aprile 2001. 25 indagati, tra cui alcuni compagni coinvolti in altre vicende giudiziarie, come gli scontri all'Eur in occasione del vertice dei ministri europei, e il pacco bomba alla questura di Viterbo. Processo aggiornato al 21 gennaio.

Firenze, 1 dicembre 2004- www.anarcotico.net

Dure condanne nella sentenza di I° grado del processo per la manifestazione contro le biotecnologie svoltasi nell'ottobre del 2000. La manifestazione, benché autorizzata, non venne fatta nemmeno partire e venne caricata dalla celere.

venne fatta nemmeno partire e venne caricata dalla celere. **Cagliari, 21 novembre 2004- www.anarcotico.net**Dure condanne per Massimo, Luisa e Matteo, per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni

Uscita di Servizio

Il tribunale di Livorno ha stabilito che la morte di Marcello Lonzi, deceduto a 29 anni nel carcere "Le Sughere", è avvenuta per cause naturali, e pertanto non ha ritenuto necessario aprire alcuna indagine.

Marcello, detenuto per tentato furto, con soli 4 mesi di reclusione ancora da scontare, venne trovato morto nella sua cella. L'autopsia ha rilevato ecchimosi e lividi in tutto il corpo. Secondo le autorità competenti, tali ferite furono dovute ai tentativi di rianimazione messi in atto.

Napoli, 7 gennaio 2005 - italy.indymedia.org

Morte misteriosa di un detenuto del carcere di Secondigliano. Domenico Del Duca, classe 1978, fine pena nel 2007, è deceduto il 23 dicembre presso l'ospedale Cotugno, dove era arrivato, in coma, il giorno prima. La notizia è trapelata solo in questi giorni grazie al passaparola di radio carcere. Non risulta che la Procura di Napoli abbia aperto un'inchiesta, nè che il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ne abbia disposto una interna per verificare le modalità dell'intervento degli agenti ed eventuali responsabilità. La morte di Del Duca è la quinta avvenuta nel carcere negli ultimi mesi del 2004. Nell'estate scorsa sono deceduti tre detenuti, tra cui Francesco Racco, che al momento della morte pesava appena 39 chili. Il 18 novembre, un detenuto di 31 anni, Francesco Pirozzi è morto di overdose all'interno del penitenziario.

Per inviare materiale: 270foglio@inventati.org Fotocopiato in proprio

Dannati si ribellano

19 Novembre 2004 - Carcere di Rebibbia - Ass. Papillon papillonrebibbia@katamail.com

... Un Parlamento ormai impegnato nel quotidiano rito elettorale del "tutti contro tutti", sembra invece ritrovarsi unito soltanto nel fare le classiche orecchie da mercante davanti ad una protesta pacifica di decine di carceri (iniziata lo scorso 18 ottobre) che chiedono semplicemente il rispetto dei Diritti e

della Dignità dei Cittadini detenuti.

15 Novembre 2004 – Proteste a Badu 'e Karros Comunicato Prigionieri – www.anarcotico.net

Denunciamo il fatto che nell'istituto di Nuoro non si sconta solo la privazione della libertà ma anche una reclusione in un ambiente difficile ed ostile, angusto e malsano, con condizioni igieniche terribili......Per farci sentire, e per sensibilizzare i soggetti a cui è stata inviata questa nostra lettera e tutta la soggetti a cui e stata inviata questa nostra lettera e tutta la cittadinanza di Nuoro, abbiamo deciso in modo pacifico e costruttivo, noi detenuti che proveniamo dal "continente" (non partecipano i detenuti sardi, anche se sono solidali con questa nostra iniziativa, perché non vogliamo che corrano il rischio di essere deportati fuori dalla loro regione, lontani dalle proprie famiglie, come è accaduto a noi...), a partire dalla mezzanotte del primo dicembre attueremo per tre giorni una battitura notturna della durata di 15 minuti.

<u>Sol</u>idarietà attiva

6 Novembre 2004 - Sciopero della Fame www.anarcotico.net

Uno sciopero della fame a staffetta contro l'ingiustizia della detenzione di Paolo Dorigo, militante rivoluzionario. L'iniziativa è stata avviata dopo le sempre più drammatiche notizie sulle condizioni di salute di Dorigo, ormai al cinquantesimo giorno di sciopero della fame.

18 Novembre 2004 - Solidarietà a Belmonte Cavazza www.anarcotico.net

Belmonte Cavazza, Sinto, è uno dei tanti liberi che vivono molta parte della propria vita dietro le sbarre di una prigione, senza grandi colpe che non siano la necessità di vivere e l'astio per le indegnità. I primi di maggio 2003, Belmonte si trova detenuto nel carcere romano di Rebibbia. In quei giorni due detenuti decidono di evadere togliendosi la vita. Da lì inizia una protesta, portata avanti da alcuni detenuti della stessa sezione.

Belmonte Cavazza, via Maiano n.10 06049 Spoleto (PG)

Dicembre 2004 -Verità sulla morte di Marcello Lonzi italy.indymedia.org

Il 3 dicembre si è tenuto un presidio a Livorno, in P.zza Cavour, per la verità sulla morte di Marcello Lonzi, in solidarietà alla madre Maria Ciuffi. Il 10 dicembre presidio-volantinaggio fuori dal Tribunale di Livorno, in concomitanza con l'udienza in cui il giudice ha deciso di archiviare questo ennesimo episodio di brutalità in

Dicembre 2004 - Catania - Giuseppe Sciacca P.Lanza 11 95100 Catania - italy.indymedia.org

Giuseppe ha espressamente chiesto di divulgare il suo indirizzo in modo da facilitare le persone che gli vorrebbero scrivere!! Peppe e' stato arrestato perché militante antifascista.

21 Dicembre 2004 - Perquisizioni e sequestro libri italy.indymedia.org

Il 20 dicembre è stata effettuata una perquisizione nella sezione speciale del carcere di Biella (composta da 14 detenuti, 8 politici, di cui 5 delle Br, il resto comuni). Sono stati sequestrati tutti i libri e le riviste, facendo riferimento al regolamento interno che non consentirebbe di detenere più di un libro. INVITIAMO tutti ad aderire all'iniziativa "un libro in più di Castelli", inviando più libri o riviste possibili al carcere di Biella, in particolar modo alla sezione speciale. Nicola De Maria, Ario Pizzarelli, Cesare Di Lenardo, c/o Casa Circondariale- Via dei Tigli 14 - Biella.

Gennaio 2005 - Galasso Umberto, Casa Circondariale, Padiglione Milano, 80143- Napoli - italy.indymedia.org Era il 18 luglio del 2003, quando questo detenuto, oramai al di

sotto del peso pediatrico, venne scarcerato, troppo tardi per recuperare le proprie funzioni vitali. Umberto, che si è sempre proclamato innocente da un duplice omicidio, condannato per questo a 30 anni, ne dovrebbe scontare ancora 20.

8 Gennaio 2005 - Giornata Internazionale di Solidarietà ai 7 di Salonicco - italy.indymedia.org

Libertà per gli arrestati di Salonicco. Giornata internazionale di mobilitazione: organizza azioni nella tua città!!!

art. 270 del Codice fascista "Rocco" e reati associ

Costrulamo una campagna di denuncia e di mobilitazione contro l'articolo 270 del Codice Penale e gli altri reati associativi.



ASSEMBLEA NAZIONALE A FIRENZE

DOMENICA 23 GENNAIO 2005 Ore 10,30 - CPA FIRENZE SUD (VIA VILLAMAGNA 27/A)

Spagna: 51

Juoi conoscere

2

tua Europa? Visita

Spagna Prigionieri Baschi: 534 Francia: 30 Francia Prigionieri Corsi: 36

Francia Prigionieri Baschi: 124 Grecia: 17 Italia: 55

Irlanda: 33 Paesi bassi: 2 Portogallo: 1

nella emocratika Europa